il periodo ipotetico

Il periodo ipotetico è formato da due parti: la PROTASI (=ipotesi) e l'APODOSI (=conseguenza); la prima è la subordinata vera e propria, la seconda è la reggente. Se la reggente è anche la PRINCIPALE dell'intero periodo il periodo ipotetico si dice INDIPENDENTE; se la reggente è invece a sua volta una subordinata di un'altra proposizione il periodo ipotetico si dice INDIPENDENTE.

Lo schema che segue riguarda il periodo ipotetico **INDIPENDENTE**[1] .

TIPO	DENOMINAZIONE	PROTASI (ipotesi)	APODOSI (conseguenza)	ES.	traduzione
I	Realtà	SI / NISI + indicativo di qualsiasi tempo	Indicativo di qualsiasi tempo/ imperativo/ congiuntivo potenziale	*Si hoc dicis, valde erras*	Se dici questo, sbagli fortemente **Se/ se non + indicativo…. indicativo**
II	Possibilità	SI /NISI + congiuntivo presente / perfetto	Congiuntivo presente / perfetto ("congiuntivo potenziale")	*Si hoc dicas/ dixeris, valde erres/ erraveris*	Qualora tu dica ciò, sbaglieresti[2] fortemente (OPPURE: se tu dicessi ciò sbaglieresti fortemente) Qualora/ qualora non + cong. presente/ **se/ se non + congiuntivo imperfetto….condizion. pres.**
III	Irrealtà	SI / NISI + congiuntivo imperfetto / piuccheperfetto	Congiuntivo imperfetto / piuccheperf. ("congiuntivo irreale")	*1. Si Alexander vivus esset, toto orbe regnaret* *2. Si hoc dixisses, valde erravisses*	1. se Alessandro fosse vivo[3] regnerebbe in tutto il mondo 2. Se avessi detto ciò, avresti sbagliato fortemente **se/ se non + cong.imperfetto…. condizionale presente** **se/ se non + cong. trapass… condizionale passato**

[1] Nel periodo ipotetico **DIPENDENTE** cambiano i modi della protasi e dell'apodosi in quanto avviene la cosiddetta "ATTRAZIONE MODALE"
[2] Si può tradurre CONDIZIONALE PRESENTE perché si tratta del "congiuntivo potenziale" (cong. pres./perf. = potenzialità nel presente = condizionale presente)
[3] L'imperfetto congiuntivo si usa soprattutto nel caso delle cosiddette "ipotesi per assurdo"